



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo

Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 32618 del 06/07/2023

OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U. SITA IN CONTRADA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI - **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95I18000160001- CIG: 89352376D4

DISPOSIZIONE RIPRESA LAVORI

(ARTT. 10 COMMA 4 E 23 COMMA 3 DEL D.M. N. 49/2018 E ART. 107 COMMA 3 D.LGS. N. 50/2016)

APPALTATORE:

- CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 - P. IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);
- CELI ENERGIA S.r.l. con Sede a Santa Ninfa (TP) in Via Francesco Crispi n. 41 - P. IVA 02371850815 (Impresa Consorzata);
- DIBIGA S.r.l. con sede ad Alcamo (TP) in Via Pina Bernardo n. 36 - P.IVA 02510310812 (Impresa Consorzata)

Le imprese consorziate hanno costituito per la realizzazione delle opere la “Borranea Società Consortile a.r.l.” con sede in Via Francesco Crispi n. 41 – Santa Ninfa (TP) - P.IVA 02844690814

CONTRATTO:

- in data 22.09.2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1.

IMPORTO DEL CONTRATTO:

- € 7.228.006,10 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI: in data 08/09/2022 (Consegna in via d'urgenza sotto riserva di legge, ex art. 32 c.8 del D. Lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- visto il verbale di consegna dei lavori (in via d'urgenza) del 08/09/2022 sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2016);
- vista la dichiarazione di constatazione di avvenuto concreto inizio dei lavori del 14/09/2022;
- visto il Contratto stipulato in data 22/09/2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1;
- visto l'art. 12 del citato Contratto di Appalto che prevede 185 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- visto il verbale del 24/11/2022 con cui la Direzione Lavori constatava che le linee elettriche presenti nelle aree di cantiere interferivano con alcune lavorazioni;
- visto l'Ordine di Servizio n. 2 del 21/12/2022 con cui il Direttore dei Lavori disponeva l'interdizione di alcune parti del cantiere per la presenza dei pali della linea elettrica, di futura dismissione;
- considerato che è stata avviata la procedura con la società E-Distribuzione per la rimozione dei pali e della linea elettrica che interferiscono con le lavorazioni;



- vista la nota del 28/12/2022 con cui la ditta esecutrice dei lavori, BORRANEA Società Consortile arl, nel comunicare “.... *che in corrispondenza del ciglio delle scarpate lato Sud - Est si sono verificate delle fessurazioni*” richiedeva un sopralluogo in cantiere per valutare l'entità dei danni e le conseguenziali iniziative da intraprendere;
- visto il verbale di sopralluogo eseguito in data 02/01/2023 nel corso del quale, la Direzione Lavori, dopo aver constatato quanto comunicato dalla ditta, ha proceduto all'interdizione delle aree interessate dai lavori di scavo lungo il tratto Sud-Est del cantiere, nelle more di verificare lo stato dei luoghi e concordare le iniziative da intraprendere per la risoluzione delle problematiche in essere;
- visto il verbale del tavolo tecnico del 17/01/2023 tenutosi presso il Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti, nel corso del quale sono state analizzate le problematiche insorte durante le lavorazioni a causa dello smottamento di alcune scarpate e sono state concordate le prime iniziative da intraprendere;
- visto il verbale di sopralluogo del 25/01/2023 nel corso del quale è stata evidenziata la necessità di effettuare ulteriori indagini volte ad acquisire i dati per la verifica di stabilità delle scarpate per individuare le migliori soluzioni da adottare;
- vista la nota del 06/02/2023 con cui la ditta esecutrice dei lavori, nel trasmettere il piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico ed il rilievo topografico, completo dei cedimenti aggiornato al 11/01/2023, comunicava che “... *le lavorazioni sulle aree interdette non possono proseguire e che le lavorazioni eseguibili sul resto delle aree sono già state eseguite a meno di piccole definizioni che verranno definite nei prossimi giorni, vi comunichiamo che ci ritroviamo costretti a rallentare drasticamente la produzione e per tanto chiediamo a codesta Direzione Lavori di provvedere ad attivare gli opportuni atti amministrativi...*”;
- visto il verbale di sopralluogo del 08/02/2023 con cui la Direzione Lavori avendo constatato che le lavorazioni di scavo delle vasche erano quasi ultimate, che i fenomeni di smottamento continuavano ad avanzare, che la società E-Distribuzione non aveva ancora proceduto alla rimozione dei pali e della linea elettrica e che quindi, nell'impossibilità di eseguire con assoluta regolarità e sicurezza le ulteriori lavorazioni previste nel progetto, si rendeva necessario procedere con la sospensione delle attività, anche nelle more di acquisire le risultanze del Piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico, utili alla verifica di stabilità delle scarpate e dell'intero sito e necessari alla predisposizione di una Perizia di variante per la definizione di opere migliorative;
- visto il Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e regolarmente sottoscritto dai rappresentanti dell'impresa esecutrice (inoltrato al RUP con nota prot. n. 445 del 16/02/2023), con cui venivano sospese le lavorazioni inerenti la realizzazione della discarica, concedendo comunque all'impresa l'accesso al cantiere per effettuare i sondaggi e le analisi previsti nel Piano delle Indagini, per la definizione del “Campo Prova” per il trattamento a calce delle terre armate, delle verifiche di permeabilità del fondo vasca nonché di tutte le ulteriori indagini ed analisi previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- vista la nota del RUP prot. n. 6288 del 17/02/2023 con cui è stata disposta la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 della Legge 120/2022, a far data dal 13/02/2023;
- considerato che la data di ultimazione dei lavori era fissata al 12/03/2023;
- visto il resoconto del tavolo tecnico del 09/05/2023 tenutosi presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nel corso del quale si è concordato di procedere con la ripresa dei lavori nelle more della definizione e dell'approvazione della Perizia di variante;
- visto il verbale di sopralluogo del 14/06/2023 nel corso del quale, a seguito dei risultati del piano delle indagini e delle verifiche eseguite ai sensi dell'art. 84 del CSA, sono state accertate le condizioni dei luoghi e si è concordato di dare avvio alla ripresa formale dei lavori;



- visti gli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del D.M. 49/2018 (*Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale*);
- vista la nota protocollo n. 1574 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori, nel comunicare al RUP che sono venute a cessare le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori del 13/02/2023 (fatta eccezione per la mancata rimozione dei pali e delle linee elettriche), chiede di disporre la ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del citato D.M. 49/2018;
- visto l'art. 18 comma 5 del Capitolato Speciale di Appalto;
- visto l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (*La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale*);

visto e considerato quanto precede, ancorchè persistono le problematiche relative alla presenza dei pali e delle linee elettriche che interferiscono con alcune lavorazioni, al fine di procedere con la realizzazione dell'opera, si **dispone la ripresa dei lavori per il giorno 10/07/2023**.

Riguardo al nuovo termine contrattuale:

- visto l'art. 12 del Contratto di Appalto rep. n. 120/2022 che prevede n. 185 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- visto il verbale di consegna dei lavori (in via d'urgenza con riserva di legge *ex art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2016*) dell'08/09/2022, dove l'ultimazione dei lavori veniva fissata al 12/03/2023;
- visto Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori;
- vista la disposizione di sospensione dei lavori del RUP (prot. n. 6288 del 17/02/2023) a far data dal 13/02/2023;
- considerato che risulta un tempo contrattuale residuo di 28 giorni naturali e consecutivi;
- visto il verbale di sopralluogo del 14/06/2023 nel corso del quale l'impresa, in vista della ripresa dei lavori, ha comunicato che *"considerate le varie problematiche insorte durante lo svolgimento dei lavori e tenuto conto dei vari giorni di pioggia, così come si evince dal giornale dei lavori, fa presente che procederà con una formale richiesta di proroga sui tempi di esecuzione previsti dal Contratto"*;
- vista la richiesta di proroga di giorni 150 sui tempi contrattuali avanzata dall'operatore economico CONPAT con nota del 03/07/2023 acquisita al protocollo del Dipartimento con il n. 31783 del 03/07/2023;
- vista la nota protocollo n. 1568 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 150 giorni sui tempi dell'ultimazione dei lavori previsti dal Contratto;
- considerato che i lavori sono rimasti sospesi per n. 147 giorni naturali e consecutivi,
- visto la nota del RUP del 06/07/2023 con cui è stata concessa la proroga sui tempi di ultimazione dei lavori;

tenuto conto del tempo residuo contrattuale (28 gg) e della proroga concessa (150 gg), il **nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al giorno 04/01/2024**.

La Direzione Lavori procederà alla redazione del Verbale di Ripresa dei Lavori, in conformità a quanto previsto dagli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del D.M. 49/2018 *"Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP"*.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Pasquale Musso)

 REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	 S.R.R. Trapani Provincia Nord	 SRR trapani provincia sud
--	---	--

Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti.@certmail.regione.sicilia.it
 Cortese attenzione
 del Dirigente Generale
 del Responsabile Unico del Procedimento
 Arch. Pasquale Musso
pasquale.musso@regione.sicilia.it

e p.c.

All' Assessore Regionale dell'Energia e
 dei Servizi di Pubblica Utilità
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Prot. 1574

Partanna, 05 LUG 2023

Oggetto: Realizzazione della piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in contrada Borreana nel Comune di trapani. Progetto esecutivo – Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi. – COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI AL RUP PER LA RIPRESA DEI LAVORI.

La sottoscritta, nella qualità di Direttore dei Lavori, meglio individuati in oggetto, facendo seguito al Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023 con il quale i lavori sono stati temporaneamente interrotti per l'impossibilità temporanea oggettiva di esecuzione degli stessi a regola d'arte in quanto, i pali della linea elettrica che interferivano con le lavorazioni non erano stati dismessi, e che le lavorazioni di scavo delle vasche (quasi ultimate) in diversi punti presentavano fenomeni di smottamento, rendendo necessario acquisire i risultati del Piano di Indagine che potevano rilevare la necessità di predisporre la redazione di una Perizia di Variante per la definizione di opere migliorative.

Preso atto delle risultanze del Piano di Indagine eseguite dal laboratorio Geo.Tec Snc trasmesse dall'Impresa Esecutrice dei lavori in data 03/05/2023 e, da quanto scaturito nel corso del Tavolo Tecnico tenutosi in data 09/05/2023 presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel quale si è accertato:

- che le problematiche riscontrate durante il corso dei lavori che hanno causato la loro sospensione relativamente alla stabilità delle scarpate sono state oggetto di approfondimenti e verifiche sulla base delle indagini eseguite sui campioni prelevati in situ;
- che a seguito dell'ordine di servizio n. 4 del 17/03/2023 l'Impresa esecutrice dei lavori ha eseguito l'intervento di messa in sicurezza di urgenza lungo la scarpata lato sud-est della realizzanda Discarica con la realizzazione di un sistema di banchinamento in terra per la stabilizzazione della stessa;



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



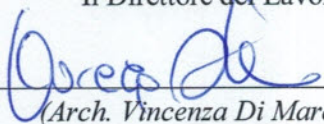
S.R.R. Trapani
Provincia Nord

SRR
trapani provincia sud

- che con lo stesso intervento è stato messo in sicurezza il palo della linea elettrica di BT posto in prossimità dell'ingresso al cantiere mentre, permane l'impossibilità di definire delle lavorazioni della Discarica a causa della presenza dei Pali della linea elettrica ancora non dismessa;
- che dalle risultanze del Piano delle indagini geotecniche, dai calcoli e dalle verifiche di stabilità delle scarpate e del sito nel suo complesso, eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 84 "Norme Generali" del CSA, e dagli elementi aggiuntivi emersi in seguito agli approfondimenti di indagini geognostiche e di prove di laboratorio comunicati dalla Ditta con nota protocollo societario al n. 1526 del 30/06/2023 e da quanto è emerso dalla "Relazione Geologica Addendum" del 28/06/2023 risulta necessario, per assicurare la stabilità delle scarpate, riprofilare le stesse riducendo la pendenza da 40° - 43° (prevista nel progetto esecutivo) a 30°;
- che dalle stesse indagini è emerso che in aggiunta agli interventi di riprofilatura delle scarpate, anche la realizzazione di una trincea drenante a corona di alcuni tratti del corpo della vasca, che funga allo stesso tempo da fosso di guardia, che, nello svolgere la funzione di protezione idraulica nei confronti delle acque che potrebbero giungere al corpo rifiuti, concorre anche al mantenimento delle condizioni di equilibrio delle scarpate della vasca;

ritenendo, per le considerazioni sopra esposte, che le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori del 13/02/2023 sono venute a cessare, chiede al Responsabile Unico del Procedimento di disporre la ripresa dei lavori, in conformità a quanto previsto dagli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del D.M. n. 49/2018 nonché dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016, al fine di proseguire con le lavorazioni nelle more della redazione della perizia di Variante da sottoporre all'approvazione degli Enti competenti.

Il Direttore dei Lavori


(Arch. Vincenzo Di Marco)

Realizzazione di una Piattaforma Tecnologica per il Trattamento e Valorizzazione dei R.S.U sita in Contrada Borraanea nel Comune di Trapani - Lotto n. 1: Impianto di Discarica per Rifiuti non Pericolosi

CUP: G95I18000160001 CIG: 89352376D4

Contratto di Appalto del 21/09/2022 rep. n. 120 registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo Serie 1 – n. 1690 del 27/09/2022

Spett/le Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica

Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Al RUP

Arch. Pasquale Musso

e-mail: pasquale.musso@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

All'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI

Al Direttore dei Lavori

Arch. Vincenza Di Marco

e-mail: v.dimarco@srrtrapaniprovinciasud.it

pec: srrtrapanisud@pec.it

**Al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione
e Direttore Operativo**

Arch. Giacomo Lombardo

e-mail: g.lombardo@srrtrapaniprovinciasud.it

pec: srrtrapanisud@pec.it

Al Direttore Operativo

Ing. Alessandro Amico

e-mail: alessandro.amico@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Al Dott. Vincenzo Novara

e-mail: srrtpnord@gmail.com

pec: srrtpnord@pec.it

Oggetto: ISTANZA DI PROROGA

Luogo e data Roma 03/07/2023

In riferimento ai lavori di cui in oggetto, considerato il verbale di sopralluogo del 14/06/2023 dell'ufficio di Direzione dei Lavori, in cui si preannunciava l'imminente ripresa parziale dei lavori, la scrivente in qualità di impresa appaltatrice, tenuto conto di quanto preannunciato nel ridetto verbale e pur considerando che il periodo di sospensione non va computato nel tempo contrattuale che, perciò, resta sospeso e la relativa

decorrenza non potrà che coincidere con la ripresa totale dei lavori stessi, cionondimeno redige la presente istanza di proroga per le motivazioni di seguito esposte.

I lavori sono stati consegnati in data 08/09/2022.

1) **Palificazione elettrica.**

Il giorno 16/11/2022 l'impresa esecutrice "Borranea soc. cons. segnalava *"...con la presente nota, segnala all'attenzione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, la pericolosità ad operare presso le aree di cantiere in prossimità alle linee elettriche di futura dismissione ed interferenti con le opere di progetto..."*, la presenza di alcuni pali elettrici che precludevano la corretta esecuzione dei lavori per lo meno nei pressi di tale elettrificazione.

Il RUP conseguentemente a tale nota, il 22/11/2022 scriveva all'ENTE gestore per segnalare l'urgenza alla rimozione della suddetta linea. Il 24/11/2022 la Direzione Lavori effettuava sopralluogo per constatare lo stato di interferenza della linea con le lavorazioni in corso. A seguito di tale verbale, la Direzione dei Lavori con ordine di servizio n. 2 del 21/12/2022 ordinava l'interdizione di alcune parti del cantiere per la presenza dei pali elettrici di futura dismissione. Il 27/04/2023 l'ente gestore formulava preventivo di spesa (preventivo n. 370050557) che veniva accettato dalla stazione appaltante, nella persona del RUP e del Dirigente del Dipartimento il 02/05/2023 con nota prot. 20909.

Ad oggi la palificazione elettrica risulta ancora interferente con le lavorazioni ivi presenti. Tale interferenza determina la persistenza ancor'oggi dell'impedimento di cui non si conosce la data della relativa rimozione.

2) **Cedimenti scarpate.**

Il giorno 28/12/2023 l'impresa esecutrice "Borranea soc. cons." segnalava che alcune scarpate presentavano segni di cedimento. Il 17/01/2023 il RUP convocava tavolo tecnico per definire lo stato dei cedimenti e valutare l'eventualità di proseguo dei lavori. In attesa di indagini ed ulteriori approfondimenti in sede di tavolo tecnico viene ordinato all'impresa di sospendere le attività nei pressi delle scarpate. Il 06/02/2023 l'impresa, trasmettendo i dati del rilievo topografico e geotecnico, comunicava che, stanti sia l'interdizione dell'area in cui v'era l'interferenza della linea elettrica e sia l'interdizione dell'area in cui v'erano i cedimenti, si era trovata a rallentare drasticamente i lavori. Il 13/02/2023 la Direzione dei Lavori, considerato lo stato dei luoghi e la difficoltà al prosieguo, proponeva la sospensione dei lavori al RUP che la comunicava a questa impresa il 17/02/2023. Dalla data di sospensione ad oggi sono state eseguite ulteriori indagini e verifiche per determinare la corretta sagoma delle scarpate e garantire le condizioni di stabilità più idonee a quanto riscontrato in situ. Il RUP, con il supporto di un tecnico nominato appositamente (Dott. Graziano, nomina del 09/03/2023) e con il collaudatore (nomina del 27/03/2023), convocava un ulteriore tavolo tecnico per definire le scarpate anche in funzione della capacità finale della scarica. Ultimate le indagini, definite le sagome, il 14/06/2023, a seguito del verbale di sopralluogo, la Direzione dei Lavori anticipava l'imminente ripresa dei lavori.

Alla stregua di tutto quanto sopra, lo scrivente Consorzio appaltatore ritiene di dover chiarire quanto segue:

- **Palificazione elettrica:** Ad oggi la palificazione elettrica risulta ancora interferente con alcune lavorazioni e per cui nelle vicinanze delle linee elettriche le aree oggetto di interventi risultano ancora interdette. Tali aree sono state interdette il 21/11/2022 e tutt'ora lo sono. In prossimità della palificazione in parola non hanno potuto essere eseguite opere sebbene la relativa sospensione parziale (OdS n. 2 del 21/12/2022) abbia dato conto di tale impossibilità solo dopo 74 giorni dall'inizio dei lavori (08/09/2022).

- **Cedimenti scarpate:** parimenti, nonostante la sospensione dei lavori sia stata disposta dal RUP il 17/02/2023, di fatto le aree risultavano interdette già il 07/01/2023 ovvero già 121 giorni dall'inizio dei lavori.

Considerato che:

- il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è 185 giorni naturali e consecutivi;
- l'impresa non ha mai potuto realmente lavorare su tutta l'area;
- le piogge copiose, che hanno caratterizzato gran parte del periodo iniziale, hanno rallentato le attività lavorative causando un fermo cantiere di gg 33, così come si evince dal giornale dei lavori;
- per la ripresa parziale dei lavori occorrono dei tempi tecnici dovuti al re-incantieramento, nonché provvedere al nuovo piano degli approvvigionamenti dei materiali;

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente l'impresa sin d'ora

chiede

- la proroga del termine per dare ultimati i lavori per un numero di giorni congruente con quanto sopra esposto e che prudenzialmente (ossia confidando che entro trenta giorni sia rimossa la palificazione elettrica e varata la variante che definisca le scarpate e la nuova capacità finale della discarica) indica in occorrenza 150 gg a decorrere dalla ripresa totale dei lavori (che pure, per quanto sopra, non è dato di conoscere quando potrà essere disposta).

Confidando in un benevolo accoglimento della presente istanza si porgono

distinti saluti

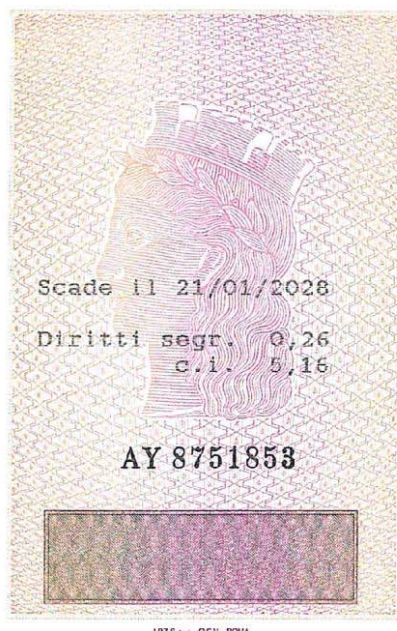
Consorzio Stabile Conpat s.c.a r.l.

Il Presidente

Antonio Vorro

Cognome.....**VORRO**.....
 Nome.....**ANTONIO**.....
 nato il.....**21/01/1973**.....
 (atto n.....**17^P**.....**IIS A 1973**.....)
 a.....**SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)**.....
 Cittadinanza.....**ITALIANA**.....
 Residenza.....**POGGIOMARINO**.....
 Via.....**PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI N. 68**.....
 Stato civile.....**STATO LIBERO**.....
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....**1,75**.....
 Capelli.....**PARZIALMENTE CALVO**.....
 Occhi.....**CASTANI**.....
 Segni particolari.....**NESSUNO**.....


 Firma del titolare.....*Antonio Vorro*.....
POGGIOMARINO.....**11**.....**09/11/2017**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistra.....
Maria BATTAGLIA
Mari Boffa





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



S.R.R. Trapani
Provincia Nord



All' Assessore Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti.@certmail.regione.sicilia.it

Alla Cortese attenzione
del Dirigente Generale
del Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Pasquale Musso
pasquale.musso@regione.sicilia.it

Prot. 1568

Partanna, 05 LUG 2023

**OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA
LAVORAZIONE DEI R.S.U. SITA IN C/DA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI
– LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI – CUP:
G95118000160001 – CIG: 89352376D4**

In relazione ai lavori in oggetto, la sottoscritta in qualità di Direttore dei Lavori trasmette in allegato alla
presente il Parere sulla richiesta di Concessione Proroga dei termini Contrattuali.



Il Direttore dei Lavori
(arch. Vincenza Di Marco)

 REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	 S.R.R. Trapani Provincia Nord	 SRR trapani provincia sud
---	--	---

Oggetto: Realizzazione della piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in contrada Borranea nel Comune di Trapani. Progetto esecutivo – Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi.

Stazione Appaltante: Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Attività ex OCDPC 513 del 8/03/2018 ed OCDPC 528 del 29/03/2019.

Importo complessivo dei lavori: €. 13.202.811,70

Contratto: Stipulato in data 22/09/2022 rep. n. 120 registrato fiscalmente all'Agenzia delle Entrate di Palermo n. 1690 Serie 1 in data 27/09/2022.

Ribasso d'asta: 27,148%.

Importo Contrattuale al netto del ribasso d'asta: €. 7.228.006,10 di cui €. 7.102.396,39 per lavori e €. 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

Impresa aggiudicatrice: CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 – P.IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);

Imprese esecutrici:

CELI ENERGIA srl con sede a Santa Ninfa (TP) in via Francesco Crispi n. 42 – P.IVA 02371850815 (Impresa Consorziata).

DIBIGA srl con sede ad Alcamo (TP) in via Pina Bernardo n. 36 P.IVA 02510310812 (Impresa Consorziata);

BORRANEA Società Consortile arl., con sede in Santa Ninfa (TP) in via F.sco Crispi, 41 P.IVA 02844690814.

PARERE SULLA RICHIESTA DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI CONTRATTUALI ESPRESSA DALLA DITTA APPALTATRICE

(art. 159, c. 10 del D.P.R. 207/2010)

La sottoscritta Arch. Vincenza Di Marco in qualità di Direttore dei Lavori sopra specificati, in riferimento alla richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori, presentata dalla ditta appaltatrice in data 03/07/2023 e pervenuta alla sottoscritta in data 03/07/2023 al n. di protocollo societario 1541; preso atto che:

1. la richiesta di proroga è pervenuta entro i termini previsti dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto considerato che le lavorazioni risultano essere state sospese in data 13/02/2023;
2. le motivazioni addotte dall'impresa richiedente si ritengono fondate in quanto nel corso dei lavori si sono verificate:
 - con verbale del 24/11/2022 si constatava che le linee elettriche presenti, di futura dismissione, interferivano con le lavorazioni;
 - con l'ordine di servizio n. 2 del 21/12/2022 il Direttore dei Lavori disponeva l'interdizione di alcune parti del cantiere per la presenza dei pali della linea elettrica, di futura dismissione;



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



S.R.R. Trapani
Provincia Nord



- con nota del 28/12/2022 la ditta esecutrice dei lavori, comunicava "... che in corrispondenza del ciglio delle scarpate lato Sud - Est si erano verificate delle fessurazioni ..." e di conseguenza richiedeva un sopralluogo in cantiere al fine di valutare l'entità dei danni e le conseguenziali iniziative da intraprendere;
 - con verbale del 02/01/2023 si procedeva alla sospensione dei lavori di scavo lungo il tratto Sud-Est del cantiere, nelle more di verificare lo stato dei luoghi e concordare le iniziative da intraprendere per la risoluzione delle problematiche in essere;
 - con verbale del tavolo tecnico del 17/01/2023 si ponevano alla presenza del RUP le problematiche insorte durante le lavorazioni per lo smottamento di alcune scarpate;
 - con nota del 06/02/2023 la ditta appaltatrice dei lavori comunicava che le lavorazioni procedevano a rilento e che sarebbero occorsi altri due giorni lavorativi per ultimare gli scavi e raggiungere il fondo vasca, oltre al quale le lavorazioni consentite sarebbero state terminate;
 - con verbale di sopralluogo del 08/02/2023 la D.L. constatava che le lavorazioni di scavo delle vasche erano quasi ultimate, che i fenomeni di smottamento continuavano ad avanzare, che i pali della linea elettrica non erano ancora stati dismessi e che si rendeva necessario procedere con la sospensione delle lavorazioni, al fine di procedere sulla base delle risultanze del Piano di Indagine con la redazione di una perizia di Variante;
3. le cause sopra specificate non sono ascrivibili a fatto proprio dell'appaltatore, in quanto indipendenti dalla volontà delle parti, che hanno provocato un ritardo nella conduzione e conseguentemente nell'ultimazione dei lavori rispetto ai termini contrattuali, si esclude che il protrarsi dei termini sia stato determinato da negligenza o colpa da parte dell'appaltatore;

La sottoscritta esprime parere favorevole alla richiesta di concessione di una proroga di 150 giorni del termine contrattuale alla Ditta Esecutrice dei lavori per i lavori meglio individuati in oggetto, a condizione che la ditta non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di Contratto.

Partanna li 05/07/2023

Il Direttore dei Lavori
Arch. Vincenza Di Marco



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo

Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U. SITA IN CONTRADA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI - **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95118000160001- CIG: 89352376D4

CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

(ART. 26 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO E ART. 107 COMMA 3 D.LGS. N. 50/2016)

APPALTATORE:

- CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 - P. IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);
- CELI ENERGIA S.r.l. con Sede a Santa Ninfa (TP) in Via Francesco Crispi n. 41 - P. IVA 02371850815 (Impresa Consorziata);
- DIBIGA S.r.l. con sede ad Alcamo (TP) in Via Pina Bernardo n. 36 - P.IVA 02510310812 (Impresa Consorziata)

Le imprese consorziate hanno costituito per la realizzazione delle opere la “Borranea Società Consortile a.r.l.” con sede in Via Francesco Crispi n. 41 – Santa Ninfa (TP) - P.IVA 02844690814

CONTRATTO:

- in data 22.09.2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1.

IMPORTO DEL CONTRATTO:

- € 7.228.006,10 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI: in data 08/09/2022 (Consegna in via d'urgenza sotto riserva di legge, ex art. 32 c.8 del D. Lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

in riferimento alla richiesta di proroga avanzata dall'operatore economico CONPAT S.c.a.r.l., con nota del 03/07/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 31783 del 03/07/2023,

- visto il verbale di consegna dei lavori (in via d'urgenza) del 08/09/2022 sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2016);
- vista la dichiarazione di constatazione di avvenuto concreto inizio dei lavori del 14/09/2022;
- visto il Contratto stipulato in data 22/09/2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1;
- visto l'art. 12 del citato Contratto di Appalto che prevede 185 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- visto il verbale del 24/11/2022 con cui la Direzione Lavori constatava che le linee elettriche presenti nelle aree di cantiere interferivano con alcune lavorazioni;
- visto l'Ordine di Servizio n. 2 del 21/12/2022 con cui il Direttore dei Lavori disponeva l'interdizione di alcune parti del cantiere per la presenza dei pali della linea elettrica, di futura dismissione;



- considerato che è stata avviata la procedura con la società E-Distribuzione per la rimozione dei pali e della linea elettrica che interferiscono con le lavorazioni;
- vista la nota del 28/12/2022 con cui la ditta esecutrice dei lavori, BORRANEA Società Consortile arl, nel comunicare “.... *che in corrispondenza del ciglio delle scarpate lato Sud - Est si sono verificate delle fessurazioni*” richiedeva un sopralluogo in cantiere per valutare l'entità dei danni e le conseguenziali iniziative da intraprendere;
- visto il verbale di sopralluogo eseguito in data 02/01/2023 nel corso del quale, la Direzione Lavori, dopo aver constatato quanto comunicato dalla ditta, ha proceduto all'interdizione delle aree interessate dai lavori di scavo lungo il tratto Sud-Est del cantiere, nelle more di verificare lo stato dei luoghi e concordare le iniziative da intraprendere per la risoluzione delle problematiche in essere;
- visto il verbale del tavolo tecnico del 17/01/2023 tenutosi presso il Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti, nel corso del quale sono state analizzate le problematiche insorte durante le lavorazioni a causa dello smottamento di alcune scarpate e sono state concordate le prime iniziative da intraprendere;
- visto il verbale di sopralluogo del 25/01/2023 nel corso del quale è stata evidenziata la necessità di effettuare ulteriori indagini volte ad acquisire i dati per la verifica di stabilità delle scarpate per individuare le migliori soluzioni da adottare;
- vista la nota del 06/02/2023 con cui la ditta esecutrice dei lavori, nel trasmettere il piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico ed il rilievo topografico, completo dei cedimenti aggiornato al 11/01/2023, comunicava che “... *le lavorazioni sulle aree interdette non possono proseguire e che le lavorazioni eseguibili sul resto delle aree sono già state eseguite a meno di piccole definizioni che verranno definite nei prossimi giorni, vi comunichiamo che ci ritroviamo costretti a rallentare drasticamente la produzione e per tanto chiediamo a codesta Direzione Lavori di provvedere ad attivare gli opportuni atti amministrativi...*”;
- visto il verbale di sopralluogo del 08/02/2023 con cui la Direzione Lavori avendo constatato che le lavorazioni di scavo delle vasche erano quasi ultimate, che i fenomeni di smottamento continuavano ad avanzare, che la società E-Distribuzione non aveva ancora proceduto alla rimozione dei pali e della linea elettrica e che quindi, nell'impossibilità di eseguire con assoluta regolarità e sicurezza le ulteriori lavorazioni previste nel progetto, si rendeva necessario procedere con la sospensione delle attività, anche nelle more di acquisire le risultanze del Piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico, utili alla verifica di stabilità delle scarpate e dell'intero sito e necessari alla predisposizione di una Perizia di variante per la definizione di opere migliorative;
- visto il Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e regolarmente sottoscritto dai rappresentanti dell'impresa esecutrice (inoltrato al RUP con nota prot. n. 445 del 16/02/2023), con cui venivano sospese le lavorazioni inerenti la realizzazione della discarica, concedendo comunque all'impresa l'accesso al cantiere per effettuare i sondaggi e le analisi previsti nel Piano delle Indagini, per la definizione del “Campo Prova” per il trattamento a calce delle terre armate, delle verifiche di permeabilità del fondo vasca nonché di tutte le ulteriori indagini ed analisi previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- vista la nota del RUP prot. n. 6288 del 17/02/2023 con cui è stata disposta la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 della Legge 120/2022, a far data dal 13/02/2023;
- considerato che la data di ultimazione dei lavori era fissata al 12/03/2023;
- considerato che risulta un tempo contrattuale residuo di 28 giorni naturali e consecutivi;
- visto il resoconto del tavolo tecnico del 09/05/2023 tenutosi presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nel corso del quale si è concordato di procedere con la ripresa dei lavori nelle more della definizione e dell'approvazione della Perizia di variante;



considerato quindi che nel corso dei lavori si sono verificati eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini previsti dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 12 del Contratto di Appalto (12/03/2023) e preso atto che i fatti di cui sopra sono indipendenti dalla volontà delle parti e non sono riconducibili a fatto proprio dell'appaltatore né a negligenza o colpa di quest'ultimo,

- visto il verbale di sopralluogo del 14/06/2023 nel corso del quale l'impresa, in vista della ripresa dei lavori, ha comunicato che *“considerate le varie problematiche insorte durante lo svolgimento dei lavori e tenuto conto dei vari giorni di pioggia, così come si evince dal giornale dei lavori, fa presente che procederà con una formale richiesta di proroga sui tempi di esecuzione previsti dal Contratto”*;
- vista la richiesta di proroga di giorni 150 sui tempi contrattuali avanzata dall'operatore economico CONPAT con nota del 03/07/2023 acquisita al protocollo del Dipartimento con il n. 31783 del 03/07/2023;
- vista la nota protocollo n. 1568 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 150 giorni sui tempi dell'ultimazione dei lavori previsti dal Contratto;
- considerato che si è concordato di riprendere i lavori a far data dal 10/07/2023;
- considerato che i lavori sono rimasti sospesi per n. 147 giorni naturali e consecutivi,

CONCEDE

all'impresa una proroga di 150 giorni sui tempi per l'ultimazione dei lavori in oggetto.

Tenuto conto del tempo residuo contrattuale (28 gg) e della presente proroga (150 gg), il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al giorno **04/01/2024**.

La presente proroga viene concessa a condizione che l'impresa non possa avanzare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Pasquale Musso)

PASQUALE
MUSSO

Firmato digitalmente da
PASQUALE MUSSO
Data: 2023.07.06 15:42:56
+02'00'